

## BELLUNO Offerta dal gruppo Lu-Ve, la **Fiom** resta perplessa

# Speranza di rinascita per la Acc

BELLUNO - Lu-ve, società attiva nel settore degli scambiatori di calore ad aria, ha presentato una proposta vincolante per l'acquisto del sito di Mel (Belluno) di Wanbao Acc, attualmente in amministrazione straordinaria, con l'obiettivo di prevedere la completa riconversione industriale delle attività con cui rendere lo stabilimento coerente con il core business del gruppo.

Soddisfatto il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti che ha seguito, il dossier Acc, si legge in una nota Mise, "con attenzione, ottimismo e serietà". "L'offerta vincolante arrivata da Lu-Ve, se tutti continueranno a

impegnarsi e a fare la propria parte senza pregiudizi e nell'interesse delle persone che lavorano, potrà dare un futuro alla nuova Acc", spiega ancora il ministro ritenendo che "finalmente si sia arrivati a una svolta importante e reale" a conferma che altre ipotesi, come Italcomp, spiega ancora la nota Mise, "erano impraticabili per mancanza di presupposti concreti". Il Mise ora attende le comunicazioni ufficiali del commissario straordinario Maurizio Castro per poter accettare l'offerta pervenuta.

La proposta prevede nell'arco di 3 anni l'assorbimento di una parte degli attuali lavoratori di Acc e in-

vestimenti nel sito per circa 6 milioni di euro. Lu-Ve, gruppo con sede a Varese, è già attivo a Limana, paese limitrofo a Mel, attraverso la controllata controllata Sest spa.

I sindacati però non cantano vittoria, anzi. Barbara Tibaldi, segretaria nazionale **Fiom** e responsabile elettrodomestico, Stefano Bona, segretario della **Fiom** di Belluno e Silvia Spera, area politiche industriali per la **Cgil** nazionale, parlano di "una notizia importante sicuramente, ma che ci lascia una forte preoccupazione su quello che ne conseguirà sotto l'aspetto occupazionale".